

**Dall'antico all'800, i capolavori all'asta a Firenze
Da Luca da Reggio ad Antiveduto Gramatica, fino a Cecconi e Ghiglia**

Sono grandi dipinti, sia per l'antico che per l'800, quelli proposti da Pandolfini in asta a Firenze il 20 novembre. Due cataloghi ricchi, che puntano sulla qualità delle opere selezionate dalle capo dipartimento.

Dipinti antichi

Tra i dipinti proposti a collezionisti e appassionati, spicca su tutti ***Santa Caterina d'Alessandria***, l'olio su tela di **Luca Ferrari, detto Luca da Reggio** (1605-1654) stimata **€20.000 - €30.000**.

Particolarmente importanti, poi, capolavori come ***L'aurora conduce i cavalli del sole*** di **Luca Giordano** (1634-1705), un dipinto inedito e non replicato offerto in asta con la stima **€ 90.000 / 120.000**, e ***Ritratto di giovane come San Sebastiano***, dipinto su tavola di **Michele Tosini, detto Michele di Ridolfo del Ghirlandaio** (1503-1577) stimato **€ 50.000/80.000**. Apprezzatissimo ritrattista conteso dalle principali famiglie fiorentine, la cifra personalissima di Michele di Ridolfo si ritrova nel visionario paesaggio "all'antica" dai toni fiammeggianti.

Di grande rilevanza, inoltre, ***Santa Dorotea da Cesarea*** di **Antiveduto Gramatica** (1569-1626), un dipinto che documenta la personale interpretazione del caravaggismo proposta da Antiveduto intorno alla metà del secondo decennio del secolo. L'opera, proposta con la stima di **€ 80.000/120.000**, ritrae la giovane santa - composta nelle vesti e assorta in pensieri privatissimi - in un atteggiamento che ripete quello della ***Santa Pudenzia***.

All'incanto, infine, altre opere importanti come ***Madonna col bambino*** di **Cenni di Francesco di ser Cenni** (1369-1415 c.a.), una tempera a fondo oro su tavola presentata in asta con una stima di **€ 30.000/60.000**

Dipinti dell'800

Importanti anche le proposte per l'800, che vedono protagonista su tutti la tela di **Eugenio Cecconi *Radunata di caccia grossa***, in catalogo con la stima **€ 60.000/80.000**.

In catalogo, poi, l'opera ***Cafè de la cupole*** di **Anselmo Bucci**. La tela, stimata **€ 40.000/60.000**, ritrae l'animata scena notturna al Cafè de la cupole, uno dei ritrovi a Montparnasse, in un giorno di festa. Con la stessa raffinata cromia il pittore coglie nei volti, negli atteggiamenti, nelle ricercate fogge dei cappellini alla moda e persino nelle straordinarie nature morte di bottiglie e bicchieri sui tavolini, l'elegante individualità di una folla inquieta e mondana.

Ad affiancarla, anche ***Natura morta con drappo e mele*** di **Oscar Ghiglia** - stima **€ 30.000/40.000** - una natura morta in cui il pittore crea un'equilibrata composizione scandita in tre momenti anche sul piano dello spazio, cristallizzando gli oggetti sulla base di un cromatismo smaltato, e l'olio su tavoletta ***Artiglieri su strada*** di **Giovanni Fattori**, in asta con la stima di **€ 20.000 / 30.000**.

In asta, inoltre, importanti opere di **Mosè Bianchi, Giovanni Boldini, Vincenzo Irolli**.

PANDOLFINI

Fondata nel 1924 a Firenze, Pandolfini è la più antica casa d'aste italiana con sedi a Firenze, Milano e Roma. Tra i player principali del mercato dell'arte italiano e internazionale, negli anni Pandolfini ha ampliato le proprie aree d'interesse, affiancando ai dipartimenti di antiquariato, dipinti antichi, dell'800, moderni e contemporanei, mobili e arredi, gioielli e argenti, quelli dedicati a vini di pregio e da collezione, reperti archeologici e arte orientale, oltre che all'arte digitale.

Capace di mantenere il passo con l'evoluzione del mercato e del settore del collezionismo attraverso l'utilizzo di nuovi criteri di valutazione e metodologie di offerta, Pandolfini, sin dalla sua fondazione, ha saputo consolidare nel tempo il suo ruolo nel mondo dell'arte.

L'introduzione della piattaforma *Pandolfini Live*, che consente di seguire e partecipare alle aste in tempo reale, è l'esempio di come la casa d'aste sia in grado di adattarsi ai tempi e alle necessità dei nuovi acquirenti, contribuendo al forte aumento di compratori stranieri.

Ai vertici del mercato nazionale e consacrata come importante realtà internazionale, Pandolfini ha ottenuto eccellenti risultati anche grazie al supporto fornito alla crescita dei dipartimenti, gestiti da una rete di esperti, e all'ampliamento della presenza sul territorio nazionale.

Alla storica sede di Firenze, nel prestigioso Palazzo Ramirez Montalvo, si sono affiancate la sede di Milano, in via Manzoni, nel 2011 e la sede di Roma, in via Margutta, nel 2016.